

COMUNE DI ROCCA D'ARCE

PROVINCIA DI FROSINONE

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 06 DEL 11.05.2022

OGGETTO: REGOLAMENTO "ADOTTO UN'AREA VERDE DEL MIO PAESE" - APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventidue il giorno 11 del mese di Maggio alle ore 16.30 nella sala delle adunanze consiliari della Sede comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria pubblica, 1^a convocazione .

Presiede la seduta il Dott. Pantanella Rocco

Dei consiglieri comunali sono presenti n. 10 e assenti sebbene invitati n. 1 come segue:

N. D'ORD.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	COLAFRANCESCO RITA -SINDACO-	X	
2	PANTANELLA ROCCO	X	
3	DI FOLCO MARILENA	X	
4	LANCIA BERNARDO	X	
5	DI FOLCO PATRIZIO	X	
6	TESTA GAETANO	X	
7	ARCESE ARDUINO	X	
8	FRAIOLI ANTONIO	X	
9	QUAGLIERI ANTONELLO	X	
10	CAPUANO BERNARDINO	X	
11	LANCIA MARIO		X

Con l'assistenza del Segretario comunale Dott. Raffaele Allocca

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la discussione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'Amministrazione Comunale, ai sensi delle norme fondamentali della sua organizzazione ispirate ai principi fondamentali del D.Lgs. 267/2000, ovvero al principio di sussidiarietà, promuove il diritto della partecipazione di tutti i cittadini alla cura dei beni comuni, favorendo forme di auto gestione delle aree destinate a verde urbano, attraverso la forma dell'adozione e sponsorizzazione dell'iniziativa;

RITENUTO la sostanziale importanza il coinvolgimento della cittadinanza all'affidamento di aree pubbliche destinate a verde, si è redatta la proposta di regolamento” **ADOTTO UN'AREA DEL MIO PAESE**” con la finalità che possa vivacizzare e cioè stimolare e incentivare il senso di appartenenza della comunità ai propri beni e accrescerne il loro valore con benefici diretti sulla tutela del paesaggio e del decoro urbano;

CONSIDERATO che la consegna in affidamento a titolo gratuito di adozione, non muta in nessuna condizione giuridica la destinazione dell'area verde che rimarrà di uso pubblico. Oggetto delle proposte di adozione sono tutte le aree destinate a verde dagli strumenti urbanistici vigenti, esistenti o di nuova realizzazione, per le quali l'affidatario si impegna alla manutenzione anche con migliorie o al loro allestimento e manutenzione. L'affidamento si intende esteso alle seguenti tipologie di verde, di seguito chiamate aree: fioriere; aiuole fiorite, rotonde; ,piazze, vicoli, sponde di canali e fossati, marciapiedi, giardini, parchi, aree attrezzate, nuove aree da destinare a verde pubblico etc.

Nelle aree adottate, la parte affidataria è autorizzata alla sponsorizzazione dell'iniziativa esponendo cartelli esplicativi sui quali dovrà essere apposto obbligatoriamente il logo del Comune di Roccadarce e la denominazione del progetto de quo;

VISTI:

- il D. Lgs 18 agosto 2000, n.267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- lo Statuto dell'Ente;

DELIBERA

1. **Di dare** atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione, ai sensi dell'art.3 della legge statale n.241/90 e ss.mm.ii.
2. **Di approvare** il Regolamento “**ADOTTO UN'AREA A VERDE DEL MIO PAESE**”, esteso a tutte le aree destinate a verde pubblico che ricadono nel territorio comunale.
3. **Di autorizzare** il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale a predisporre tutti gli atti consequenziali e alla consegna in affidamento delle aree a verde oggetto di adozione e sponsorizzazione dell'iniziativa, nonché al rinnovo o revoca della autorizzazioni di adozione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000 si esprime parere favorevole di regolarità tecnica



Il Responsabile dell' Area Amministrativa
Rag. Dragonetti Franco

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suddetta proposta di deliberazione corredata dal necessario parere, che si richiama integralmente;

Sentito il Presidente del Consiglio che illustra la proposta di deliberazione;

Proceduto a votazione palese e con voti unanimi

DELIBERA

Di approvare la suddetta proposta di deliberazione;

Di dichiarare, con separata votazione unanime, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

DISCUSSIONE PUNTO 4

(Regolamento "Adotto un'area verde del mio paese" - Approvazione)

- Illustra la proposta il **Sindaco** leggendo una nota che si allega (**All. A**).
- Interviene il **C.C. Quagliari** dicendo "l'iniziativa partita da una donna va accolta a prescindere e pertanto voteremo a favore. Entrando nello specifico vogliamo però segnalare che se da un lato con questa iniziativa si cerca di dare decoro al paese, dall'altro non c'è tanta cura sul territorio a livello di manutenzione (per es. taglio erba). Proponiamo di concedere a chi aderisce all'iniziativa un piccolo scomputo per esempio sulla TARI".
- Interviene il **Presidente** dicendo che il taglio erba sta a carico della ditta della raccolta rifiuti che sta iniziando per zona. Riguardo la proposta fatto ne terremo in considerazione.
- Non si registrano altri interventi e successivamente,

Votazione: Presenti 10 – Votanti 10 – Favorevoli 10 – Contrari 0 - Astenuti 0

Immediata Esecutività

Votazione: Presenti 10 – Votanti 10 – Favorevoli 10 – Contrari 0 - Astenuti 0

1° esempio

Alcune A1
Al punto 4
del CC del
11.09.2022

Progetto Ambiente

“ADOTTO UN’AREA DEL MIO PAESE”

L’amministrazione comunale ,in questo periodo di “rinascita” vuole arricchire alcuni angoli, scorci, balconi, terrazze, del nostro bel paese, avvalendosi dell’aiuto dei propri concittadini, facendoli partecipi, coinvolgendoli e sensibilizzandoli per salvaguardare il nostro territorio .Renderlo più accogliente, più bello, più curato , cercando ancor di più di dare un’immagine ambientale ,più decorosa ...in poche parole richiamare anche il turismo qui da noi...Occorre così individuare eventuali spazi/ aree....

Alcuni esempi:

- Piazza F. Lancia e fontana
- Belvedere San Rocco.../Teatro
- Parco della Rimembranza
- Piazza e scalinata San Bernardo
- San Cataldo/e piazzette
- Piazza Bannita
- Il monumento alla conoscenza
- Padre Pio/aiuole
- Parco Giochi/Ostello
- Madonna del Riparo
- Monumento Ceppe
- Campo sportivo
- Pilella sentiero
- Madonna del Monte
- Piazza Umberto 1° Fraioli
- Fontana del Basso
- Fontana San Bernardo
- Quercia San Bernardo
- Etc...

Adottare un angolo /uno spazio con spirito di volontariato.....

L'obiettivo del progetto è quello di incentivare, l'attività di volontariato, come senso civico e sociale, per la tutela e salvaguardia del territorio.

Coinvolgere la cittadinanza nella gestione e valorizzazione di beni di utilizzo pubblico.

Stimolare e accrescere il senso di appartenenza dei cittadini verso il bene comune con particolare attenzione al decoro urbano.

Recuperare spazi pubblici con finalità sociale migliorandone l'efficienza per sottolineare il concetto di "bene comune".

Incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici creando percorsi di cittadinanza attiva che favoriscano la conoscenza dell'ambiente urbano.

Favorire la promozione delle attività produttive locali mediante un equo scambio fra visibilità e cura del patrimonio.

Ringraziamo sin d'ora , tutte le persone, le associazioni, che si metteranno a disposizione per tale iniziativa.....

A handwritten signature in black ink, appearing to read "R. Stefan". The signature is written in a cursive, flowing style with a long horizontal tail.

REGOLAMENTO

"ADOTTO UN' AREA VERDE DEL MIO PAESE"

ARTICOLO 1-FINALITÀ

1. L'Amministrazione Comunale, nella consapevolezza che le aree verdi comunali, le rotonde, le aiuole e gli arredi urbani appartengono alla collettività e che il loro mantenimento e la loro conservazione rappresentano attività di pubblico interesse, con le presenti linee guida intende disciplinare l'adozione di aree e spazi verdi da parte dei soggetti di cui all'art. 4 (soggetti adottanti);
2. L'Amministrazione Comunale con questa iniziativa si propone di:
 - coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione;
 - sensibilizzare i cittadini, singoli o gruppi, le imprese, le associazioni, le scuole sulla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale;
 - stimolare e accrescere il senso di appartenenza dei cittadini verso il bene comune e generare, quindi, automaticamente elementi di costante attenzione al decoro urbano;
 - recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune;
 - incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici, nei modi previsti negli articoli seguenti, per una migliore qualità dei servizi istituzionali;
 - favorire la promozione delle attività produttive locali mediante un equo scambio far visibilità e cura del patrimonio pubblico.

ARTICOLO 2- OGGETTO E DISCIPLINA

1. Oggetto delle presenti linee guida è l'adozione di aree destinate a verde pubblico, al fine di mantenere e conservare aree pubbliche già sistemate a verde dal Comune e/o riconvertire a verde nuove aree con relativa manutenzione.
3. E' vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dalle presenti linee guida di cui al successivo art. 5.
4. L'adozione delle aree verdi prevede l'assegnazione ai soggetti individuati all'art. 4, di aree verdi di proprietà comunale e di arredi urbani, nel rispetto delle normative vigenti.
5. L'adozione avverrà a mezzo di apposita convenzione sottoscritta tra le parti, denominata "Convenzione di adozione" con la quale i soggetti che ne abbiano fatto richiesta si impegnano a quanto previsto dal successivo art. 6.
6. L'area a verde mantiene le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

ARTICOLO 3- AREE AMMESSE

1. Le aree oggetto di adozione sono quelle destinate a verde pubblico in carico al Comune di Rocca d'Arce e rientrano nella tipologia di:
 - giardini e parchi pubblici attrezzati e non;
 - verde stradale (aiuole, rotonde, banchine, sponde di canali e fossati);
 - verde d'arredo (fioriere, aiuole fiorite);
 - aree verdi generiche, anche incolte.
 - piazza, vicolo.
 - marciapiedi.
2. Presso l'Ufficio Tecnico Comunale, sarà possibile consultare l'elenco delle aree e spazi a verde pubblico disponibili per l'adozione. L'elenco sarà soggetto ad aggiornamenti periodici a cura dell'ufficio competente.
3. L'elenco, di cui al comma 2, non è tassativo. Il soggetto interessato può proporre di adottare delle aree verdi o arredi urbani non compresi nel suddetto elenco predisposto dal Comune, previo parere favorevole del Responsabile Tecnico.

ARTICOLO 4- SOGGETTI AMMESSI

1. Le aree e gli spazi indicati all'articolo precedente potranno essere affidati in adozione a soggetti pubbliche privati, in particolare a:
 - a) cittadini singoli o in gruppo;
 - b) associazioni;
 - c) condomini;
 - d) parrocchie, enti religiosi;
 - e) soggetti giuridici, aziende e operatori economici e commerciali.
2. I soggetti di cui al precedente comma, lettere b) c) d) e), per ottenere l'affidamento in adozione, devono nominare un proprio referente per le relazioni con l'Ufficio comunale competente.

ARTICOLO 5 -INTERVENTI AMMESSI

Le tipologie di intervento sulle aree verdi adottate possono comprendere:

- A- la manutenzione ordinaria: cioè tutela igienica, pulizia e conferimento dei rifiuti, sfalcio periodico dell'erba e relativo conferimento dei rifiuti; eliminazione della vegetazione infestante, lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, cura e sistemazione delle aiuole dei cespugli delle siepi e piante, annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde.
- B- la manutenzione con migliorie: cioè una nuova progettazione dell'area con la collocazione di fiori, alberi, arbusti e siepi ed eventuale inserimento di nuovi arredi urbani, il tutto nel rispetto della normativa vigente;

ARTICOLO 6- ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI AFFIDATARI

1. I soggetti adottanti prenderanno in consegna l'area/lo spazio pubblico impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 5; il tutto, con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione senza alterarne in alcun modo le finalità e le dimensioni.
3. Qualsiasi azione e/o intervento che comporti modifiche significative della situazione preesistente dell'area e che non sia contemplata nella richiesta di adozione, dovrà essere preventivamente concordato e autorizzato dal Comune. Il Responsabile del competente Ufficio Tecnico Comunale valuterà la compatibilità delle essenze arboree e floreali previste, sia sotto il profilo del decoro urbano che sotto il profilo climatico ed ambientale.
4. L'area dovrà essere conservata nelle migliori condizioni d'uso e con la massima diligenza.
5. Tutti i materiali sia vegetali che non e i prodotti occorrenti sono a carico dell'affidatario, fatto salvo diverso accordo con l'Amministrazione.
6. L'utilizzo di prodotti fitosanitari per l'eliminazione della vegetazione infestante è consentito nel rispetto del regolamento comunale che ne disciplina l'utilizzo.
7. E' vietata qualsiasi attività che contrasti l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i
8. cittadini utilizzatori della stessa. La stessa rimarrà permanentemente destinata ad uso e funzioni previste dai regolamenti urbanistici vigenti.
9. Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui all'affido dovranno essere tempestivamente comunicati al competente Ufficio Comunale al fine di consentire l'adozione degli opportuni quanto necessari interventi.
10. Il soggetto adottante è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri soggetti, ed a consentire ogni intervento manutentivo straordinario o di rifacimento.

- 11.** L'affidatario ha anche il compito di controllare e comunicare al Comune:
- la presenza di parassiti e fitopatie a carico del materiale vegetale;
 - la presenza di eventuali punti luce spenti o mal funzionanti;
 - problemi inerenti il sistema di distribuzione idrica;
 - l'eventuale cattivo stato di conservazione degli arredi presenti sull'area;
 - atti di vandalismo ai danni della vegetazione e/o degli arredi presenti sull'area;
 - l'abbandono di rifiuti;
 - qualsiasi altro problema che possa interessare l'area affidata.
- 12.** Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico, a cura dell'adottante, si intende acquisito al patrimonio comunale ad eccezione delle strutture amovibili che, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, a fine dell'affido, dovranno essere rimosse a cura e spese del soggetto adottante.

ARTICOLO 7- RICHIESTA DI ADOZIONE

- La richiesta di adozione dovrà essere presentata secondo lo schema denominato "**Adotto un'Area verde del mio paese**", che predisporrà l'Ufficio tecnico Comunale
- Il Servizio competente, verificata l'istanza e la documentazione a corredo della medesima, sulla base dei seguenti criteri: ordine temporale di presentazione delle domande, completezza della documentazione, qualità della proposta, rispondenza alle finalità del Regolamento, provvede con proprio atto all'assegnazione dell'area verde.
- Sono esclusi dal convenzionamento gli interventi di cui alla lett. C) dell'art. 5.
- Tutte le soluzioni tecniche previste dalla proposta dovranno essere pienamente compatibili con le vigenti normative a livello nazionale, regionale e comunale;
- L'area data in adozione deve rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita o con il programma o con le prescrizioni comunali e di compatibilità con l'interesse generale e di rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale.

ARTICOLO 8 - DURATA E RILASCIO AUTORIZZAZIONE DI ADOZIONE

- La durata dell'affido delle aree verdi e spazi pubblici non può superare 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione stessa e può essere rinnovata a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza.
- L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare in ogni momento l'affido di adozione, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione d'uso o per modificazioni dell'area data in adozione e per mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nelle presenti Linee Guida.
- Il soggetto adottante può recedere in ogni momento dall'affido previa comunicazione scritta che dovrà pervenire al Comune con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni.
- Qualora il soggetto adottante si trovi nell'impossibilità di gestire l'area, così come autorizzata, per cause di forza maggiore, deve dare immediata comunicazione al Servizio tecnico.
- Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti servizi/sotto-servizi non comportano sospensione dell'affido la cui durata resta immutata.

ARTICOLO 9 - RESPONSABILITÀ

- Il soggetto adottante, per la gestione delle aree verdi assegnate, si assume la responsabilità per danni alla propria persona, a terzi o a cose imputabili a difetti di realizzazione degli interventi di gestione o manutenzione, esonerando espressamente il Comune da qualsivoglia responsabilità, anche civile, in merito.
- Nel caso in cui durante l'esecuzione dei lavori e servizi di manutenzione vengano provocati danni alle alberature e/o strutture e impianti preesistenti, l'affidatario dovrà provvedere, a sua cura e spese, al ripristino dei luoghi e/o alla sostituzione delle piante o delle strutture/impianti danneggiati secondo le indicazioni impartite dall'ufficio tecnico comunale. L'affidatario è tenuto a rimuovere immediatamente ogni causa di pericolo derivante dalla gestione e dall'uso dell'area assegnatagli.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Dr. Pantanella Rocco



IL SEGRETARIO

Dott. Raffaele Allocca

A handwritten signature in blue ink, corresponding to the name Dott. Raffaele Allocca.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE VIENE PUBBLICATA ALL'ALBO
PRETORIO ON-LINE DI QUESTO COMUNE PER 15 GIORNI CONSECUTIVI

Dalla Residenza comunale, li **13 1 MAG 2022**



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Dragonetti Franco

A handwritten signature in blue ink, corresponding to the name Rag. Dragonetti Franco.